

COMUNICATO STAMPA**Il Movimento Arte Concreta a Torino e in Liguria. 1949-1956****1 agosto - 13 settembre 2014****inaugurazione venerdì 1 agosto 2014, ore 18.00
Cardelli & Fontana artecontemporanea, Sarzana**catalogo Edizioni Cardelli & Fontana
Testo di Luciano Berni Canani

I vincoli all'espressione artistica e le conseguenti difficoltà portarono negli anni '50 molti artisti italiani a solidarizzare ed a raggrupparsi, per difendere e sostenere le proprie aspirazioni. Il gruppo di artisti milanesi del Movimento Arte Concreta, MAC, costituì un primo riferimento di raccordo e di autopromozione.

La Galleria Cardelli & Fontana di Sarzana, da molti anni impegnata nella *riscoperta* dell'astrattismo geometrico in Italia, dagli anni coraggiosi della milanese Galleria Il Milione in poi, inaugura il prossimo primo agosto una mostra imperniata sugli artisti che presero parte a Torino ed in Liguria al Movimento Arte Concreta. Le opere esposte sono tutte riferite al periodo di appartenenza di ciascun artista a quel Movimento.

Del MAC torinese, costituitosi formalmente come Gruppo nel 1952 (i suoi aderenti erano già presenti alle esposizioni nazionali concretiste nel 1949-50) con la pubblicazione del "manifesto" sul Bollettino n. 9 del MAC di quell'anno, saranno visibili circa trenta opere "storiche", tra cui una grande tela del 1949 di Adriano Parisot (*pilota n. 3*), *incastrati* del 1953 di Paola Levi Montalcini, di Filippo Scropo *forme ascendenti* del 1951, opera presente in molte delle esposizioni del movimento concretista finora realizzate e *paesaggio* di Olga Carol Rama del 1951.

Nel 1952 si stabiliscono i primi rapporti diretti tra i genovesi Allosia e Mesculam e il MAC milanese, principalmente con Soldati e, dal 1953, si evidenzia l'attiva partecipazione degli stessi, assieme a Fasce e più tardi a Bruna Pecciarini, Martino Oberto e Silvio Bisio, alle manifestazioni *concretiste*.

Anche di questa compagine locale saranno esposte opere "storiche" come *battaglia di topi* del 1952 di Giuseppe Allosia, un artista "problematico" in particolare per chi nel MAC propugnava il rigore "geometrico" e che nel 1954 sarà presente con *ho annullato il titolo* (un'altra opera presente in questa mostra), alla esposizione di Arte Nucleare del 1954 presso la Sala degli Specchi di Cà Giustinian a Venezia.

Il Gruppo del Golfo (formatosi a Chiavari dal 1952) è in mostra con opere di tutti i suoi aderenti: Sturla, Rodolfo Costa, Ugolini e Frunzo, realizzate tra il 1952 ed il 1956, alcune delle quali già esposte nel 1954 alla Galleria B24 di Milano, luogo di particolare promozione degli artisti del MAC di quegli anni.
